

COMUNICATO STAMPA

Istituzione Bologna Musei | Museo internazionale e biblioteca della musica

#Wunderkammer il museo delle meraviglie
15 febbraio - 21 giugno 2020

Bologna, 14 febbraio 2020 - Prosegue nel 2020 la linea di indirizzo che il Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna ha intrapreso negli ultimi due anni, aprendo ogni programmazione annuale di attività con un ciclo semestrale di iniziative dedicate alla **fruizione** e alla **scoperta di tesori nascosti** e meno conosciuti presenti nelle proprie collezioni.

A questi obiettivi risponde **#Wunderkammer il museo delle meraviglie**, la rassegna che si propone di valorizzare il complesso patrimonio costituito dalle raccolte permanenti di beni musicali, librari e artistici, incentivandone la conoscenza presso un ampio pubblico attraverso un unico contenitore in cui si integrano esperienze diversificate - **concerti, narrazioni musicali, visite guidate** - realizzate in collaborazione con realtà del mondo musicale operanti sul territorio e non solo.

La nuova edizione, in programma dal **15 febbraio al 21 giugno 2020**, si compone di un ricco palinsesto di **33 appuntamenti** articolati in **quattro distinte sezioni tematiche**: **Com'è fatto?** la musica vista da dentro; **Variazioni** le visite che non ti aspetti; **#wk** narrazioni musicali; **Insolita** la musica che non ti aspetti. Numerose e importanti le collaborazioni in essere con Specialmente in biblioteca (rete di biblioteche specializzate di Bologna e provincia), Associazione Athena Musica, Associazione culturale Il Saggiatore musicale, Conservatorio G.B. Martini di Bologna, Accademia Musica Antica di Milano, Respighi Project, Nicola Ferroni, Kalendamaya - Festival Internazionale di Cultura e Musica Antica, Associazione Culturale "Gli Invaghiti", Fondazione Camillo Caetani, Festa della Musica.

Com'è fatto? la musica vista da dentro

Strumenti. Anche senza specificare "musicali", per tutti la loro funzione è scontata: produrre suoni organizzati rispondenti alle specifiche esigenze di ogni cultura del pianeta, di oggi o del passato. Ma sappiamo davvero qual è la loro storia, il perché dei materiali usati e delle forme modellate da secoli di tecniche, stili, sapienza (e segreti) artigianali? La cosa migliore è chiederlo ai costruttori di oggi che, nelle quattro lezioni musicali di **Com'è fatto?**, ci accompagneranno in un viaggio (letteralmente) "dentro" la musica alla scoperta delle straordinarie proprietà acustiche del legno e della storia degli strumenti ad arco, dei segreti nella costruzione del cornetto, per finire con l'organo ad ala, costruito dal maestro organaro Nicola Ferroni, che sarà "ospite" del museo e protagonista in diversi concerti della rassegna.

Variazioni le visite che non ti aspetti con gli appuntamenti domenicali di **Musica da vedere**, le speciali visite guidate "a rilascio prolungato" in cui, dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle

17.30, un esperto del museo è a disposizione del pubblico in visita per rispondere a tutte le domande sul museo, per un percorso guidato (ma non troppo...) attraverso sei secoli di storia della musica. Poi la visita sonata di domenica 22 marzo alla riscoperta della musica e della vita di Pietro Degli Antonii a 300 anni dalla morte di questo straordinario (e oggi purtroppo poco conosciuto) interprete e compositore bolognese. Infine il laboratorio coreutico "a competenza zero" in cui con Enrica Sabatini (una delle massime esperte in Italia) i partecipanti potranno ricreare l'atmosfera e le coreografie originali di una danza d'epoca e poi si esibiranno in una visita danzata nelle sale con la compagnia di danza rinascimentale Guglielmo Ebreo da Pesaro alla scoperta della collezione degli antichi trattati di danza esposti in museo.

#wk narrazioni musicali

#wk, ovvero le narrazioni musicali alla scoperta dei segreti della collezione del Museo della Musica. A febbraio tornano gli ormai tradizionali incontri di *ri-Creazioni*, in collaborazione con Associazione Athena Musica - Università di Bologna, il cui scopo è ri-creare il volto delle collezioni raccontando le storie di uno strumento musicale, di un dipinto, di uno spartito. Così, la ri-creazione delle collezioni museali è al tempo stesso ricreazione della mente di chi ascolta, della parte dimenticata del passato che ci appartiene.

Marzo sarà invece il mese delle proposte editoriali su Bach, Verdi e Mascagni selezionate da Il Saggiatore musicale, nonché della presentazione dedicata al secolo d'oro della musica napoletana e dell'anteprima de *La Corda Spezzata*, musical barocco ispirato alla vita di Alessandro Stradella.

Insolita la musica che non ti aspetti è la rassegna di concerti in cui i tesori musicali del museo e della biblioteca tornano a (ri)suonare! Infatti, tutti i programmi di concerto vengono selezionati in quanto legati a un manoscritto, un'edizione a stampa, una lettera, un dipinto appartenenti alle collezioni del museo. E *Insolita* sarà anche l'occasione per vederli "da molto vicino": il simbolo del **quarto d'ora (anti) accademico** segnala che gli esperti del museo mostreranno uno dei pezzi unici della collezione legato al programma del concerto che seguirà. Si parte in aprile con le musiche per chitarra e fortepiano del Duo Savigni (CD Amadeus di gennaio) e con il barocco tra colto e popolare sulle ali dell'Aria di Follia. A maggio il primo appuntamento del Respighi Project dell'Orchestra del Baraccano, seguito dal concerto di Sensus sugli strumenti ricostruiti a partire da quelli dipinti da Raffaello Sanzio e dalla tappa bolognese del particolare biathlon culturale "verso Roma" della violinista tedesca Franziska Strohmayr. E ancora l'originissimo programma de Il Paradiso 1616 sul repertorio italiano per trombone rinascimentale, violino e organo e la prima esecuzione moderna dei *48 Versetti* e *25 Canzoni* di autore anonimo di metà Seicento, tra i più antichi partimenti per tastiera, recentemente riscoperti in biblioteca da Matteo Messori.

Per concludere, il Vivaldi "stravagante" degli Invaghiti (e le celebri edizioni vivaldiane conservate in museo) e l'exkursus sul madrigale del giovanissimo ma straordinario Gualaburno ensemble.

Programma

Com'è fatto? la musica vista da dentro

Sabato 15 febbraio h 17.00

L'albero vibrante. Il suono del legno negli strumenti musicali

Narrazione musicale con **Ensemble Centotrecento**: Marco Ferrari (strumenti a fiato antichi e moderni), Fabio Tricoli (strumenti ad arco antichi e moderni, tromba marina, percussioni e scacciapensieri), Fabio Resta (ney, kaval, cornamuse), Diego Resta (tambur, liuto, gadulka)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Nell'ambito del programma di *Corpo Terrestre*, festival promosso da Specialmente in biblioteca - rete delle biblioteche specializzate di Bologna.

Un'affascinante lezione musicale dedicata alle eccezionali proprietà acustiche del legno, alla costruzione degli strumenti musicali e alla trasformazione delle tradizioni nella liuteria in compagnia dell'Ensemble Centotrecento, collettivo di musicisti specializzato nella ricerca sulle prassi esecutive antiche e moderne.

#wk narrazioni musicali - *ri-Creazioni IV* in collaborazione con Associazione Athena Musica

Domenica 16 febbraio h 17.00

Ancor che col partire. Storia, metamorfosi e fortuna di un madrigale

Narrazione musicale con **Vania dal Maso**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

La prima narrazione musicale della quarta edizione di *ri-Creazioni* ripercorre le vicende di uno tra i più famosi madrigali di Cipriano de Rore, ne illustra la fortuna, la diffusione e le metamorfosi passando in rassegna le varie *ri-Creazioni* del madrigale stesso (gran parte delle quali conservate nella nostra biblioteca): versioni strumentali in spartiture, intavolature e con diminuzioni, per giungere alla parodia di Orazio Vecchi e alla 'tramutazione' operata da Adriano Banchieri.

#wk narrazioni musicali - *ri-Creazioni IV* in collaborazione con Associazione Athena Musica

Sabato 22 febbraio h 17.00

Le stampe musicali di Ottaviano Petrucci. La nascita della stampa e del concetto di autore musicale

Narrazione musicale con **Paolo Cecchi**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Le stampe di Petrucci custodite presso il Museo della Musica costituiscono una parte importante della complessiva produzione del primo stampatore musicale della storia.

Nella narrazione musicale di Paolo Cecchi, uno dei massimi esperti di storiografia della musica italiani, verranno illustrate le caratteristiche materiali delle stampe, i repertori e i sottorepertori in esse rappresentati, e verrà infine illustrato come le prime edizioni petruciane (soprattutto le edizioni monografiche dedicate a Josquin des Prez) contribuirono in modo decisivo a diffondere l'idea che il compositore fosse in tutto e per tutto un autore, la cui importanza sociale divenne in parte simile a quella dell'autore di testi letterari.

#wk narrazioni musicali - *ri-Creazioni IV* in collaborazione con Associazione Athena Musica

Domenica 1 marzo h 17.00

Ugolino da Orvieto glorioso musicista e inventore delle note sopra gli articoli delle dita delle mani

Narrazione musicale con **Paolo Vittorelli**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Il Museo della Musica possiede due testimoni parziali del più ampio trattato musicale della prima metà del Quattrocento, la *Declaratio Musicae Disciplinae* di Ugolino da Orvieto.

Oltre ai due codici, il museo consente di esaminare anche la storia della ricezione del trattato, specialmente nel periodo settecentesco. Notevoli testimonianze in questo senso sono infatti le lettere di un confratello ferrarese di Padre Martini, Giovanni Giacinto Sbaraglia: nonostante le indefesse ricerche dei due conventuali sembra che l'erudito frate bolognese non sia riuscito nell'intento di possedere l'intera *Declaratio*.

Ma la storia e l'interesse per questo incredibile documento musicale continua anche nell'Ottocento con le ricerche di Gaetano Gaspari e, come dimostra la prossima pubblicazione della biografia di Ugolino da Orvieto, a tutt'oggi non è ancora terminata...

#wk narrazioni musicali - *i libri de* Il Saggiatore musicale

Venerdì 6 marzo h 17.45

Bach: una biografia musicale di Peter Williams (Astrolabio-Ubaldini, 2019 - traduzione di Maurizio Gianì)

Piero Mioli incontra Maurizio Gianì, Raffaele Mellace

Musiche dal vivo con gli allievi del **Conservatorio G.B. Martini di Bologna**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Considerato da decenni uno dei maggiori conoscitori di J.S. Bach e della musica strumentale dell'età barocca, Peter Williams viene pubblicato per la prima volta in traduzione italiana, con quello che a buon diritto può essere considerato il suo testamento spirituale.

Gravemente malato, Williams si è spento il 20 marzo 2016, poche ore dopo aver faticosamente terminato la lettura delle bozze di questa poderosa monografia, e per una singolare ironia della sorte pochissimi minuti prima della mezzanotte del 21 marzo, anniversario della nascita del compositore cui aveva dedicato tanta parte della propria esistenza.

E a una conoscenza ineguagliata della musica vocale, strumentale, e soprattutto per tastiera, sia contemporanea sia precedente alla comparsa dell'opera di Bach, Peter Williams unisce quella capacità di penetrazione musicale che solo i virtuosi possono acquisire nel loro repertorio. A ciò si aggiunga che la conoscenza diretta degli organi storici di tutto il continente europeo, acquisita da Williams in anni di viaggi anche nell'allora difficilmente penetrabile Repubblica Democratica Tedesca, era ed è ancora un unicum tra gli studiosi dello strumento.

#wk narrazioni musicali - *ri-Creazioni IV* in collaborazione con Associazione Athena Musica

Domenica 8 marzo h 17.00

Mosè risorto dall'acque. Giovanni Battista Bassani e l'oratorio musicale in Emilia

Narrazione musicale con **Nicola Badolato**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

L'attività musicale di Giovanni Battista Bassani, padovano d'origine e ferrarese d'adozione, è indissolubilmente legata al genere musicale dell'oratorio: con *L'esaltazione di S. Croce* (1675), *L'Epulone* (1675), *La tromba della divina misericordia* (1676) si contraddistinse negli ambienti culturali di Ferrara, Modena e Bologna tra fine Sei e inizio Settecento.

La narrazione di Nicola Badolato illustrerà i "lavori in corso" per l'edizione critica del *Mosè ri-sorto dall'acque* (posseduto dal museo), eseguito per la prima volta nel 1696 nell'Accademia della Morte di Ferrara e replicato a Bologna due anni dopo nella residenza privata del conte Ludovico Rizzardo Malvasia.

#wk narrazioni musicali - i libri de Il Saggiatore musicale

Venerdì 13 marzo h 17.45

Verdi e il Théâtre Italien di Parigi (1845-1856) di Ruben Vernazza (LIM - DE SONO, 2019)

Piero Mioli incontra Alessandro Roccatagliati

Musiche dal vivo con gli allievi del **Conservatorio G.B. Martini di Bologna**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Quale ruolo svolse il Théâtre Italien di Parigi nella relazione privilegiata che legò Verdi alla Francia? Fino ad oggi gli studiosi hanno lasciato quasi del tutto inavasa questa domanda.

Eppure proprio il Théâtre Italien, istituzione votata specificamente all'esecuzione di opere italiane in lingua originale, fino alla sua chiusura, nel 1878, fu di gran lunga il palcoscenico parigino sul quale si diede con maggior frequenza e costanza la musica del compositore. Della storia dei legami fra Verdi, le sue opere e il Théâtre Italien, questo libro indaga le tormentate fasi comprese fra gli esordi (*Nabucodonosor*, 1845) e i primi trionfi (*Il trovatore*, 1854-56).

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 15 marzo h 10.30 - 13.00 / h 15.00 - 17.30

Musica da vedere

Visita guidata "a domanda aperta" alle collezioni del Museo della Musica

Con **Giuseppe Ayroldi Sagarriga** (Museo della Musica)

Ingresso con biglietto museo

Mozart sbagliava i compiti? La tastiera perfetta è insuonabile? Wagner era bolognese? Nell'orchestra di Respighi c'era un giradischi? Non lo sapete?

Allora, da non perdere gli appuntamenti domenicali di *Musica da vedere*, le speciali visite guidate "a rilascio prolungato" in cui, dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.30, troverete un esperto a vostra disposizione per rispondere a queste e a tutte le altre domande che vi verranno in mente sul museo, per un percorso guidato (ma non troppo...) attraverso sei secoli di storia della musica.

#wk narrazioni musicali - i libri de Il Saggiatore musicale

Venerdì 20 marzo h 17.45

Pietro Mascagni di Cesare Orselli (NeoClassica, 2019)

Piero Mioli incontra Marco Targa

Musiche dal vivo con gli allievi del **Conservatorio G.B. Martini**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Che cosa conosciamo di Pietro Mascagni, oltre a *Cavalleria Rusticana*?

Eppure una quindicina sono i suoi melodrammi, e numerose sono le composizioni per orchestra, da camera, per pianoforte, ampio il repertorio corale (sia sacro che profano), curioso il suo interesse per il teatro e il cinema. Amico-nemico di Puccini, col quale rivaleggiò sui palcoscenici per lunghi anni, favorito dal regime ma amato in tutta Europa, per la prima metà del Novecento musicale italiano Mascagni fu molto più che un semplice autore verista, come mostrano le sue musiche, di volta in volta decadenti, liberty, neoclassiche e molto altro.

Com'è fatto? la musica vista da dentro

Sabato 21 marzo h 17.00

Liuteria e strumenti ad arco. Un viaggio dalle origini ai giorni nostri

Narrazione musicale con **Duo Leuterius**: Alessandro Urso (maestro liutaio e violinista) e Fabio Tricomi (polistrumentista ed etnomusicologo)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Il violino è il frutto di infiniti tentativi e successive trasformazioni di un oggetto sonoro che nel corso dei secoli ha cercato di imitare quello che di più potente esisteva nella natura umana, il canto. Per questo valore simbolico, potere esprimere una voce che non provenisse da un corpo ma da un congegno magico, ha sempre rappresentato lo strumento musicale più vicino alle sfere celesti, dal Medioevo in poi, ma anche il contatto con l'aldilà nell'animismo.

Nel percorso guidato dal maestro liutaio Alessandro Urso e dal polistrumentista Fabio Tricomi si sveleranno molti segreti costruttivi che i liutai hanno gelosamente tramandato.

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 22 marzo h 17.00

Qual sorta di tabacco... le messe concertate a 3 voci di Pietro Degli Antonii

Visita sonata da **Fabrizio Longo** (violino barocco e voce narrante) e **Domenico Cerasani** (tiorba e chitarra barocca)

Ingresso con biglietto museo

Il Museo della Musica conserva sedici stampe e il ritratto di Pietro degli Antonii (Bologna 1639-1720), alcune delle quali sono state condivise da Martini per la sua instancabile attività di collezionista, facendole riprodurre ai suoi copisti. Pietro Degli Antonii era di stirpe Erculea ma di padre cornettista al Concerto palatino di Bologna, nel cui ambito si preparò divenendo un eccellente cornettista anch'egli, tale da farsi udire «dai primi Principi d'Europa».

Nel tricentenario dalla sua scomparsa è quindi un atto dovuto dedicargli un pomeriggio di racconti musicali, letture di poesie e musica suonata con esecuzione di brani dalle sue opere I, IV e V, per violino e basso continuo.

#wk narrazioni musicali

Venerdì 27 marzo h 17.00

Il secolo d'oro della musica a Napoli per un canone della scuola napoletana del '700

Incontro con il curatore dell'opera (Diana editore, 2019) **Lorenzo Fiorito** e con **Carlo Vitali**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Una guida all'ascolto del repertorio barocco e classico del '700 napoletano, che si presta bene

alla consultazione da parte dello studioso, ma anche del semplice appassionato: da un lato informazioni essenziali (spesso di primissima mano e quindi inedite) per gli studiosi, note biografiche e scelta di opere "imperdibili", dall'altro il taglio divulgativo per interessare anche i non addetti ai lavori.

#wk narrazioni musicali

Sabato 28 marzo h 15.00

La Corda Spezzata. Un musical barocco su Alessandro Stradella

Proiezione del film di **Francesco Leprino** (Al Gran Sole, ITA, 2019, 90') in collaborazione con **A.M.A.MI - Accademia Musica Antica di Milano**

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Alessandro Stradella, uno dei maggiori compositori dell'età barocca, ha avuto una biografia unica nella storia della musica: nasce nel 1643, muore nel 1682 a 38 anni pugnalato da un sicario. Musicista, cantante, compositore, eccellente suonatore di liuto, violino, strumenti a tastiera. Seduttore e sedotto per indole incontrollabile, di facile vena poetica, per ben due volte attentano alla sua vita ed è costretto alla fuga. Stimato e protetto dalla nobiltà di Roma, Venezia, Torino, Firenze, Genova. Regine, principesse e cantanti se lo contendono (artisticamente e umanamente). Oltre 300 composizioni nell'arco bruciante di 15 anni ed unico del suo tempo a praticare tutti i generi musicali.

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 29 marzo h 10.30 - 13.00 / h 15.00 - 17.30

Musica da vedere

Visita guidata "a domanda aperta" alle collezioni del Museo della Musica con **Giuseppe Ayroldi Sagarriga** (Museo della Musica)

Ingresso con biglietto museo

Com'è fatto? la musica vista da dentro

Sabato 4 aprile h 17.00

Venezia-Londra e ritorno. I Bassano, musicisti e costruttori di strumenti a fiato

Narrazione musicale con **Claudio Canevari** (costruttore e cornettista) e **Serena Binotto** (viola da gamba)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

La storia familiare dei Bassano, musicisti e costruttori, è singolare e avventurosa e si snoda tra la Repubblica di Venezia e l'Inghilterra dei Tudor e dei primi Stuart con risvolti curiosi e inaspettati, in un periodo di oltre un secolo.

Con una narrazione coinvolgente ed esempi musicali dal vivo, Claudio Canevari e Serena Binotto ci accompagneranno in questa "storia di famiglia" attraverso i secoli, alla scoperta di uno dei più "misteriosi" strumenti a fiato della collezione di strumenti musicali del museo: il cornetto.

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 5 aprile

Maniera, misura et virtute. L'arte del danzare nelle corti del '400

Con Compagnia di danza storica Guglielmo Ebreo da Pesaro (direttrice Enrica Sabatini)

h 15.00 laboratorio di danza storica con Enrica Sabatini (max 30 partecipanti)

h 17.30 visita danzata nelle sale con Compagnia di danza storica Guglielmo Ebreo da Pesaro (aperta a tutti)

Ingresso unico per laboratorio e visita danzata con biglietto museo

Il doppio appuntamento di domenica 5 aprile è dedicato alla danza storica, con il laboratorio coreutico "a competenza zero" e la visita danzata nelle sale con la compagnia di danza rinascimentale Guglielmo Ebreo da Pesaro alla scoperta della collezione degli antichi trattati di danza esposti in museo.

Insolita la musica che non ti aspetti

Sabato 18 aprile h 15.00

Gran Duo. Le musiche per chitarra e fortepiano di Giuliani, Mertz e Moscheles (AMADEUS, 2019)

Duo Savigni: Erica Savigni (chitarra Hijos de Gonzalez 1868) e Laura Savigni (fortepiano Clementi & Co. 1820)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Composto da due sorelle musiciste, il Duo Savigni si dedica dal 2011 allo studio e alla sperimentazione di strumenti originali del XIX secolo e del loro repertorio.

Gli strumenti che il Duo possiede e che propone nei suoi concerti sono originali del XIX secolo.

Enrica suona una chitarra spagnola, e più precisamente proveniente da Madrid, costruita nel 1868 dai figli di Gonzalez (nell'etichetta interna si può leggere "Hijos de Gonzalez"). La si riconosce per la sua piccola forma ad "otto" e un aspetto semplice, la paletta un po' squadrata ed un suono dolce ed efficace nel registro acuto. Laura suona su uno strumento di provenienza inglese: il fortepiano appartiene infatti alla fabbrica "Clementi & CO." di Londra, datato 1820 (circa).

Insolita la musica che non ti aspetti

Venerdì 24 aprile

h 18.15 ¼ d'ora (anti) accademico

h 18.30 Yo soy la locura. Le trame della Follia nella musica barocca e popolare

Concerto di **Aria di Follia:** Theresia Bothe (voce), Simone Colavecchi (chitarra barocca e tiorba), Luigi Polsini (viale da gamba), Paolo Rossetti Murittu (percussioni)

Ingresso € 10 | gratuito under 18 e studenti universitari

La follia è il tema musicale di origine portoghese scelto dal gruppo come simbolo della ricchezza e varietà di contrasti che ne caratterizzano lo stile e il repertorio: dai ritmi più concitati e stringenti ai lunghi, intensi respiri, dalla sottile dolcezza all'intensa disperazione, alla riscoperta di composizioni senza tempo capaci di abbracciare l'ampio spettro emotivo che il Genio e la Follia umane possono mettere in musica. Il repertorio presentato dall'ensemble è vasto, ma centrali rimangono la musica del primo barocco e la musica popolare, tenendo presenti le connessioni che da sempre le uniscono.

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 26 aprile h 10.30 - 13.00 / h 15.00 - 17.30

Musica da vedere

Visita guidata "a domanda aperta" alle collezioni del Museo della Musica
 con **Giuseppe Ayroldi Sagarriga** (Museo della Musica)

Ingresso con biglietto museo

Insolita la musica che non ti aspetti

Venerdì 8 maggio

h 18.15 ¼ d'ora (anti) accademico

h 18.30 *Respighi Suite*. Nuovi arrangiamenti per le Antiche arie e danze per liuto

Concerto dell'Orchestra del Baraccano - **Respighi Project**

Direttore **Giambattista Giocoli**

Arrangiamenti di Fabio Codeluppi, Filippo Mazzoli, Valentino Corvino e Giambattista Giocoli

Ingresso € 10 | gratuito under 18 e studenti universitari

Le *Antiche arie e danze per liuto* sono una raccolta di libere trascrizioni da brani per liuto del XVI e XVII secolo, realizzate da Ottorino Respighi e organizzate in tre suites per diversi organici orchestrali. Nel 1917 Respighi realizzò la Prima suite, nel 1923 la Seconda Suite, nel 1931 la Terza Suite. La moglie Elsa le raccolse e le riordinò tutte nel 1937.

Inserite nell'ambito del **Respighi Project** le tre suites rivivono nei nuovi arrangiamenti dell'Orchestra del Baraccano: in essi, le otto parti reali che compongono l'ensemble cercano di riprodurre tutti i colori orchestrali pensati da Respighi, con l'intento di creare una sintesi affascinante tra il garantire la presenza di strumenti fondamentali per Respighi come l'arpa e il clavicembalo ed il ricercare un suono nuovo e moderno con l'inserimento di fisarmonica e basso tuba.

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 10 maggio h 10.30 - 13.00 / h 15.00 - 17.30

Musica da vedere

Visita guidata "a domanda aperta" alle collezioni del Museo della Musica
 con **Giuseppe Ayroldi Sagarriga** (Museo della Musica)

Ingresso con biglietto museo

Insolita la musica che non ti aspetti

Venerdì 15 maggio

h 18.15 ¼ d'ora (anti) accademico

h 18.30 *Ut Musica Pictura*. La musica al tempo (e nei quadri) di Raffaello Sanzio

Concerto di **Sensus**: Arianna Lanci (voce), Marco Muzzati (recitazione, percussioni e salterio), Adriano Sangineto (strumenti raffaelleschi), Marianne Gubri (arpa rinascimentale e ricerche iconografiche)

Ingresso € 10 | gratuito under 18 e studenti universitari

Nel 2020 si celebra il Cinquecentenario della morte dell'immenso pittore Raffaello Sanzio.

Per questa ricorrenza, l'ensemble bolognese Sensus ha creato uno spettacolo originale che,

nell'intento di toccare e riscoprire il cuore della cultura italiana, origine e specchio di quella mondiale, include musiche di compositori del Rinascimento italiano e testi di autori dell'epoca. La particolarità del programma proposto è però soprattutto nell'utilizzo di strumenti musicali ricostruiti a partire da quelli riprodotti nelle opere del genio di Urbino (il *Parnaso*, la *Scuola di Atene*, la *Pala degli Oddi* fino ovviamente all'*Estasi di Santa Cecilia*, conservato alla Pinacoteca Nazionale di Bologna) dal liutaio Michele Sangineto, storico autore da più di quarant'anni di accurate riproduzioni di strumenti rinascimentali, per i quali ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali.

Insolita la musica che non ti aspetti

Sabato 16 maggio h 17.00

Bach... nach Rom

Concerto di **Franziska Strohmayr** (violino)

Ingresso gratuito con offerta libera

Il Museo della Musica ospita un evento e un'artista davvero particolari: la violinista Franziska Strohmayr e il suo Kulturbiahlhon mit violin und fahrrad 2.0 - CREDO nach Rom.

La musicista, affermata interprete del repertorio bachiano, come lo scorso anno partirà con la sua bicicletta e il suo violino il 29 aprile da Augusta per arrivare a Roma il 29 maggio, passando da Monaco di Baviera, Salisburgo, Innsbruck, Bolzano, Trento, Verona, Bologna, Firenze, Siena, Montepulciano, Orvieto, Viterbo. 14 concerti, 32 giorni, 1.200 chilometri con un obiettivo: suonare lungo il percorso le musiche di J.S. Bach.

Questo vero e proprio "biathlon musicale" (come lei stessa lo definisce) per richiamare l'attenzione sul messaggio che porterà nell'ultima tappa a Roma: promuovere l'accesso all'ordinazione sacerdotale di donne nella Chiesa cattolica.

Com'è fatto? la musica vista da dentro

Domenica 17 maggio h 17.00

L'organo con le ali

Narrazione musicale con **Nicola Ferroni** (organaro)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Nicola Ferroni è titolare dal 2005 di un laboratorio di costruzione d'organi a canne ed è specializzato nella progettazione e costruzione di organi per il basso continuo e per lo studio domestico, portando avanti una tradizione organaria tra rispetto delle caratteristiche storiche e ricerca sull'attualità di concerti e registrazioni discografiche.

Nell'ultima narrazione di *Com'è fatto?*, ci presenta la sua ultima creazione: l'organo ad ala Ferroni 2019, gemello di quello soprannominato "il Lusitano", che si trova attualmente in Portogallo. L'organo appositamente riassembleto in museo sarà "ospite" e protagonista nei concerti di maggio.

Insolita la musica che non ti aspetti

Venerdì 22 maggio

h 18.15 ¼ d'ora (anti) accademico

h 18.30 Tanto di corde quanto di fiato. Il suono del Rinascimento italiano

Concerto di **Ensemble Il Paradiso 1616**: Andrea Piergentili (trombone rinascimentale), Domenico Scicchitano (violino), Federico Lanzellotti (organo Ferroni)

Ingresso € 10 | gratuito under 18 e studenti universitari

L'Ensemble Il Paradiso 1616 deve il proprio eccentrico nome alla tela di Ludovico Carracci, pala d'altare della Basilica di San Paolo Maggiore a Bologna nella quale il celebre artista bolognese immagina il paradiso come un meraviglioso consesso armonico in cui meravigliosi angeli costantemente animano l'imperturbabile pienezza dei cieli.

Questo loro originalissimo programma (suonato su strumenti storici) è stato pensato proprio per il Museo della Musica, poiché è nato dallo studio delle fonti sul repertorio strumentale del tardo '500 e del primo '600 italiano conservate in particolare presso la nostra biblioteca, tra cui la preziosissima copia de *Il Dolcimelo* di Aurelio Virgiliano, immagine di copertina dell'edizione 2020 di *#Wunderkammer...* che l'ensemble eseguirà per noi!

Insolita la musica che non ti aspetti

Sabato 23 maggio h 15.00

Sopra il basso. Alle origini del basso continuo

Presentazione dell'edizione critica dei *48 Versetti e 25 Canzoni negli otto toni per organo* di Anonimo (Il Levante, 2019)

Con **Matteo Messori** (clavicembalista, organista e direttore di musica antica italiana) e **Liuwe Tamminga** (organo Ferroni)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Il musicologo e organista Matteo Messori presenta la sua ultima preziosa scoperta, avvenuta nella biblioteca del Museo della Musica: l'edizione critica della raccolta anonima di quarantotto versetti e venticinque canzoni per organo negli otto toni, che costituiscono verosimilmente i più antichi partimenti oggi noti dopo i versetti contenuti ne *L'Organo Suonarino* di Adriano Banchieri.

Questi fondamentali brani sono contenuti in un manoscritto che costituisce la quarta sezione di uno dei codici miscelanei appartenuti a Padre Giovanni Battista Martini e, malgrado sia da sempre conservato nel Museo della Musica (alla collocazione P. 129), sono sino ad oggi sfuggiti all'indagine degli studiosi che si dedicano a questo genere fondamentale di pratica tastieristica.

Sarà questa l'occasione per la loro prima esecuzione moderna (con la collaborazione del m° Liuwe Tamminga, organista titolare della Cappella di San Petronio) sull'organo ad ala Ferroni, assieme ai sei versetti finora inediti in intavolatura d'organo (di cui solo due completi) che si trovano alla carta 3v. del manoscritto, attribuiti all'organista fiammingo Peeter Cornet (1570/80-1633) e in appendice al volume in edizione moderna.

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 24 maggio h 10.30 - 13.00 / h 15.00 - 17.30

Musica da vedere

Visita guidata "a domanda aperta" alle collezioni del Museo della Musica
 con **Giuseppe Ayroldi Sagarriga** (Museo della Musica)

Ingresso con biglietto museo

Insolita la musica che non ti aspetti

Venerdì 29 maggio

h 18.15 ¼ d'ora (anti) accademico

h 18.30 Le Stravaganze. Don Antonio Vivaldi, Musico di Violino in Venezia

Concerto di **Orchestra Barocca da Camera Gli Invaghiti**: Jennifer Schittino (soprano), Aki Takahashi (violino I), Oscar Malavarcha (violino II), Natalia Duarte (viola), Massimo Sartori (violone), Massimo Lombardi (arciliuto), Carmelo Luca Sambataro (clavicembalo)

Direttore **Fabio Furnari**

In collaborazione con Kalendamaya - festival internazionale di cultura e musica antica

Ingresso € 10 | gratuito under 18 e studenti universitari

Quello degli Invaghiti è un Vivaldi "stravagante", nel senso più profondo della parola: musica extra-vagante, che si muove al di fuori dei territori più consueti per aprirsi a nuove scoperte.

E così, attraverso un programma che toccherà la produzione mottettistica, i concerti più inconsueti e le meravigliose (ma poco note) suonate da camera, ci muoveremo percorrendo le vie (o meglio, le calli) laterali della sterminata produzione vivaldiana.

E nell'ultimo quarto d'ora (anti) accademico della stagione, vedremo "dal vivo" anche le incredibili edizioni vivaldiane del museo.

Insolita la musica che non ti aspetti

Sabato 30 maggio h 17.00

La donna che 'l mio cor nel viso porta. Il madrigale da Petrarca a Monteverdi

Concerto di **Gualaburno ensemble**: Martha Rook (soprano), Cora Mariani (mezzosoprano), Nicolò Landi (alto), Neri Landi (tenore), Lorenzo Tosi (basso)

Concerto finale della masterclass Italia mia 2020 promossa da Fondazione Camillo Caetani, Roma

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili

Variazioni le visite che non ti aspetti

Domenica 7 giugno h 10.30 - 13.00 / h 15.00 - 17.30

Musica da vedere

Visita guidata "a domanda aperta" alle collezioni del Museo della Musica con **Giuseppe Ayroldi Sagarriga** (Museo della Musica)

Ingresso con biglietto museo

Domenica 21 giugno

Festa della musica: eventi a sorpresa

Biglietti

visite *Variazioni* (biglietto di ingresso al museo - max 30 partecipanti a turno)

intero € 5 | ridotto € 3 over 65 anni | € 2 18-25 anni

gratuito studenti universitari con tesserino, minori di 18 anni, possessori Card Cultura

NB: il laboratorio di danza storica di domenica 5 aprile è incluso nel biglietto della visita danza - ta

concerti *Insolita*

€ 10 | gratuito studenti universitari con tesserino, minori di 18 anni

Prenotazioni

L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti.

È possibile prenotare i biglietti (con pagamento il giorno dell'evento) su www.museibologna.it/musica. Le prenotazioni saranno attive fino alle h 12.00 del giorno dell'evento (salvo esaurimento anticipato dei posti disponibili). La prenotazione è valida fino a 15 minuti prima dell'inizio dell'evento: i biglietti non ritirati saranno rimessi in vendita.

In caso di disdetta si prega di annullare tempestivamente la prenotazione inviando una mail a prenotazionimuseomusica@comune.bologna.it o telefonando allo 051 2757711 (dal martedì alla domenica h 10.00-18.30).

Informazioni

Museo internazionale e biblioteca della musica

Strada Maggiore 34 | 40125 Bologna

tel. +39 051 2757711

museomusica@comune.bologna.it

www.museibologna.it/musica

Facebook: Museo internazionale e biblioteca della musica

Orari di apertura Museo internazionale e biblioteca della musica

da martedì a domenica, festivi inclusi, h 10.00 - 18.30

Istituzione Bologna Musei

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio Stampa Istituzione Bologna Musei

Elisa Maria Cerra - Silvia Tonelli

tel. +39 051 6496653 / 6496620

ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it

elisamaria.cerra@comune.bologna.it

silvia.tonelli@comune.bologna.it

#Wunderkammer il museo delle meraviglie 2020 è realizzato in collaborazione con



Bologna Città Creativa della Musica UNESCO

